

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
Area Reti Infrastrutturali

CAPITOLATO
Realizzazione di attività e iniziative connesse con la Celebrazione della
“Giornata regionale per la sicurezza stradale” (L.R. n. 42/2002).

ART. 1 ENTE
REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
Area Reti Infrastrutturali
Via Capitan Bavastro, 108
00154 ROMA

ART. 2 OGGETTO

Realizzazione di attività e iniziative, connesse con la celebrazione della “Giornata regionale per la sicurezza stradale”, istituita con L.R. n. 42/2002, destinate alla diffusione della cultura della sicurezza stradale tra la popolazione giovanile in età scolastica. Le iniziative dovranno fornire informazioni e diffondere conoscenze su aspetti connessi alla sicurezza stradale al fine di promuovere tra i giovani, in modalità diverse a seconda delle età, l’importanza di assumere comportamenti responsabili come utenti della strada.

Il tema dell’edizione sarà “Sulla strada in sicurezza” con approfondimenti specifici relativamente all’utilizzo dei dispositivi e dei sistemi di sicurezza e alla sensibilizzazione sui principali comportamenti corretti e sugli errori e distrazioni più diffusi ad esso connessi.

ART. 3 MODALITA’ DI SVOLGIMENTO: DURATA E LUOGO

Con riferimento all’oggetto del contratto, dovranno prevedersi, dal momento dell’affidamento dell’incarico, attività propedeutiche di comunicazione istituzionale, realizzazione di iniziative formative e azioni educative e di sensibilizzazione idonee a consentire il più ampio coinvolgimento su scala territoriale per la promozione e la diffusione nella Regione Lazio dei temi connessi alla sicurezza stradale, come specificato all’art. 2. Un convegno conclusivo avrà luogo nel mese di novembre durante la settimana in cui cade la “Giornata dedicata al ricordo delle vittime della strada”.

ART. 4 CONTENUTI MINIMI DEL PROGETTO

Il Progetto deve comprendere le seguenti prestazioni minime:

1. attività di sensibilizzazione sul territorio con il lancio di due **concorsi a premi**, uno rivolto ai bambini e uno rivolto ai ragazzi, da ideare e progettare prendendo spunto dal tema della Giornata regionale per la sicurezza stradale, come esplicitato al precedente articolo 2. La selezione del vincitore sarà realizzata anche sulla base degli esiti di una votazione lanciata attraverso il web mediante l’utilizzo dei più noti social network tra i giovani.

2. Ideazione dello **slogan** riferito al tema della Giornata Regionale di cui all'art.2, del relativo **logo** e del **progetto grafico**;
3. Ideazione del progetto grafico, produzione e stampa di **opuscoli informativi** sul tema della Giornata Regionale, realizzati in modalità diverse a seconda della fascia di età di riferimento. Gli opuscoli informativi saranno distribuiti ai bambini e ai ragazzi partecipanti al concorso, durante le attività propedeutiche e nei punti di incontro di cui al successivo punto 5, e durante il convegno conclusivo di cui al punto 6;
4. Ideazione del progetto grafico, realizzazione e stampa di **poster tematici** sulla sicurezza stradale, rivolti a bambini e ragazzi. I poster saranno dedicati ad almeno quattro aspetti connessi al tema di cui all'art. 2 e avranno la stessa veste grafica degli opuscoli realizzati. Tali poster dovranno essere distribuiti durante il mese di novembre presso scuole, centri di aggregazione e punti di incontro di bambini e ragazzi.
5. Ideazione progetto grafico e realizzazione di un **oggetto di comunicazione** (es. segnalibro, penna, ecc.) da distribuire ai bambini, ai ragazzi, nelle piazze e ai partecipanti al Convegno. Su tale oggetto sarà riportato lo slogan della Giornata Regionale e/o il logo appositamente creati.
6. Realizzazione di una **App ludico-formativa** per i principali dispositivi smartphone (Android iOS e Windows Phone) per favorire l'acquisizione delle regole di buon comportamento sulla strada, anche eventualmente finalizzata al conseguimento del patentino o della patente B.
7. Ideazione ed allestimento di **punti di incontro** nelle piazze principali di Comuni dell'intero territorio del Lazio per la distribuzione del materiale informativo e dell'oggetto di comunicazione realizzato. Il numero dei Comuni che si prevede di coinvolgere, unitamente alla loro distribuzione territoriale, costituirà elemento di valutazione dell'offerta.
8. Organizzazione di un **convegno conclusivo** nel quale saranno invitati rappresentanze dei ragazzi coinvolti nell'ambito delle attività propedeutiche svolte, i rappresentanti istituzionali di riferimento (Comuni e Province, Forze di Polizia, dirigenti scolastici, Associazioni sensibili al tema della sicurezza stradale ecc.) ed ogni altro attore protagonista degli eventi realizzati. Durante il Convegno saranno illustrate le iniziative relative alla "Giornata regionale per la sicurezza stradale" e saranno, inoltre, premiati i vincitori del concorso bandito nell'ambito delle attività propedeutiche di cui al punto 1. Per tale conferenza dovrà essere indicata, nel Progetto, la localizzazione e la capienza della sala individuata ad ospitare l'evento, che costituiranno elementi di valutazione dell'offerta.
9. Realizzazione di un **sito web** riferito all'iniziativa dove saranno rese disponibili tutte le testimonianze relative alle attività svolte, i prodotti di comunicazione realizzati, gli opuscoli informativi di cui al punto 3, gli approfondimenti tematici sulla sicurezza stradale, le modalità di partecipazione al bando a premi e ogni altro ulteriore contenuto utile alla realizzazione della migliore proposta. Il sito web relativo all'iniziativa, con tutti i relativi contenuti, dovrà essere mantenuto online per almeno 12 mesi dalla celebrazione dell'evento finale e dovrà essere implementato con la documentazione relativa al convegno conclusivo dando evidenza alla premiazione dei ragazzi vincitori del concorso a premi e ai relativi prodotti realizzati.

Nell'ambito del Progetto il concorrente può indicare ulteriori iniziative ed attività sul tema che si impegna ad attuare. Tali ulteriori prestazioni dovranno essere descritte e circostanziate e saranno oggetto di valutazione secondo quanto riportato all'art. 7 e diverranno poi impegnative in caso di affidamento.

ART. 5 IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO

L’importo complessivo è di € **130.000,00 (centotrentamila/00)** compresa la eventuale IVA. Non sono ammessi progetti per importi superiori.

ART. 6 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono presentare progetti le Associazioni senza fini di lucro, singole o associate, di comprovata esperienza nel settore della prevenzione e della sicurezza stradale.

ART. 7 TERMINI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Il Progetto e la relativa documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 13,00 del **30°** giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio al seguente indirizzo: **Regione Lazio, Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, Area Reti infrastrutturali, via Capitan Bavastro n°108 - 00154 Roma.**

Non si terrà conto dei progetti che perverranno o saranno consegnati in ritardo, ritenendosi l’Amministrazione Regionale esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per la consegna ad Ufficio diverso da quello indicato.

Il Progetto e la relativa documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso e sigillato, recante all’esterno l’intestazione del mittente e la dicitura: **Progetto per la realizzazione di attività e iniziative connesse con la celebrazione della “Giornata regionale per la sicurezza stradale” (L.R. n. 42/2002). – NON APRIRE -**

Il plico succitato dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta chiuse e sigillate, recanti l’intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente:

- 1. “Busta A - Documentazione”**
- 2. “Busta B - Progetto”**
- 3. “Busta C - Offerta economica”**

Nella **“Busta A – Documentazione”** dovranno essere contenuti i documenti, le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà rese, ai sensi dell’art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm ed ii., dal legale rappresentante dell’Associazione partecipante, indicati di seguito:

- a) l’attestazione di aver preso esatta cognizione della natura delle attività da realizzare e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- b) l’accettazione incondizionata delle norme e delle disposizioni contenute nell’Avviso e nel presente Capitolato;
- c) copia dello Statuto dell’Associazione dal quale risulti inequivocabilmente l’attività senza fini di lucro;
- d) documentazione dalla quale risulti la comprovata esperienza nel settore della prevenzione e della sicurezza stradale;
- e) dichiarazione o documentazione attestante la qualità di legale rappresentante dell’Associazione e gli eventuali altri rappresentanti dotati del potere di firma (in caso negativo, dovrà essere dichiarato che non esistono altri rappresentanti dotati del potere di firma).

Nella **“Busta B - Progetto”** dovrà essere contenuto il Progetto, redatto in lingua italiana, datato, siglato in ogni pagina e sottoscritto all’ultima pagina con firma per esteso e in modo leggibile dal legale rappresentante dell’Associazione partecipante, secondo quanto previsto nel presente Capitolato.

Il Progetto dovrà illustrare i contenuti e le modalità di realizzazione delle iniziative ed attività previste all'art. 4, "Contenuti minimi del Progetto" dal punto di vista tecnico ed organizzativo, dettagliando tutto quanto è richiesto nel presente Capitolato con particolare riferimento a:

- 1) Esplicitazione della strategia di comunicazione e di sensibilizzazione: nel Progetto dovrà essere evidenziata la previsione delle modalità e dei mezzi ritenuti più idonei al raggiungimento della massima efficacia della comunicazione nell'ambito del tema indicato e alla necessità del più ampio coinvolgimento su scala territoriale. La selezione di tali mezzi sarà a discrezione dei soggetti proponenti e sarà oggetto di valutazione in aggiunta agli impegni richiesti all'art. 4, "Contenuti minimi del Progetto". Nella strategia di comunicazione si dovrà inoltre dettagliare la tipologia di interventi, il numero e il livello di diffusione dei mezzi e/o media scelti.
- 2) Descrizione dei punti di cui all'art. 4 "Contenuti minimi del Progetto": nella documentazione dovrà essere fornita una descrizione delle attività, dei materiali di comunicazione/informazione, i layout relativi, l'indicazione delle quantità che si intende produrre e il numero minimo di Comuni che si intende coinvolgere.
- 3) Il programma delle attività proposte per il Convegno di cui al punto 8 dell'art. 4 "Contenuti minimi del Progetto": il Progetto potrà indicare eventualmente il numero, la tipologia ed il livello di personaggi, testimonial, associazioni e sponsor che si intende far partecipare e che saranno oggetto di valutazione nell'ambito di quanto previsto per il Progetto. Inoltre, dovranno essere indicati i servizi eventuali, le strutture e le attrezzature fornite per l'esecuzione di quanto proposto, anch'essi oggetto di valutazione nell'ambito di quanto previsto per il Progetto.

Nella "Busta C - Offerta economica", redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta, con firma per esteso e in modo leggibile, dal legale rappresentante dell'Associazione partecipante, dovrà essere indicata la cifra scritta in numero e lettere richiesta per i servizi offerti la quale dovrà non essere superiore ad € **130.000,00 (centotrentamila/00)**, IVA compresa.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

ART. 8 AFFIDAMENTO

L'incarico è affidato a favore dell'offerta più vantaggiosa secondo i criteri sotto indicati. La commissione di valutazione dispone di 100 punti, così ripartiti:

<i>Criteri attribuzione punteggio</i>		
A)	Progetto	max 60
1	Coinvolgimento su base territoriale	20
2	Originalità dei contenuti e della metodologia utilizzata	20
3	Caratteristiche qualitative e quantitative dei contenuti minimi del progetto (art.4)	20
B)	Offerta economica	max 40

Il punteggio max attribuibile all'offerta economica di punti 40 sarà valutato mediante l'applicazione della seguente formula:

$$X = \frac{P_i \times C}{PO}$$

dove:

X = coefficiente totale attribuito all'Associazione esaminata

P_i = prezzo più basso tra le Associazioni ammesse alla selezione

PO = prezzo offerto dall'Associazione in esame;

C = punteggio max attribuibile.

L'affidamento è disposto a favore dell'Associazione che ha raggiunto il punteggio finale più alto, ottenuto dalla sommatoria dei punti assegnati per il Progetto e per l'offerta economica.

L'Amministrazione non è tenuta a corrispondere ai partecipanti compenso e/o rimborso alcuno, per qualsiasi titolo o ragione, per le domande presentate.

ART. 9 MODALITA' DI ESPLETAMENTO

La Commissione di valutazione procede, in seduta pubblica, all'apertura dei progetti pervenuti in tempo utile. In tale seduta la Commissione aprirà i plichi e verificherà la presenza, all'interno degli stessi, delle tre buste regolarmente intestate, chiuse e sigillate, conformemente a quanto indicato nell'art. 7. Nella stessa seduta verrà aperta la "**Busta A - Documentazione**" e si procederà alla verifica della presenza all'interno della stessa della documentazione richiesta.

Alle successive fasi saranno ammesse solo le Associazioni che, dall'esame dei documenti contenuti nella "**Busta A - Documentazione**", risulteranno in regola con tutte le relative prescrizioni del presente Capitolato.

Successivamente, nella stessa seduta, verrà aperta la "**Busta B - Progetto**" e si procederà alla verifica della presenza all'interno della stessa della documentazione richiesta dal presente Capitolato.

In seguito, la Commissione di valutazione, in una o più sedute riservate, procederà all'analisi dei Progetti assegnando i relativi punteggi.

Infine, in seduta pubblica, cui può presenziare un rappresentante per ogni partecipante, munito di apposita delega, la Commissione:

a) aprirà la "**Busta C - Offerta economica**", contenente l'offerta economica formulata dai partecipanti, assegnerà il relativo punteggio e procederà alla redazione della graduatoria.

ART. 10 CLAUSOLE

Modalità di esecuzione

L'Associazione affidataria, eseguirà il servizio in accordo con la Regione Lazio e con la diretta supervisione della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative e dell'Area Reti Infrastrutturali, ovvero da personale da quest'ultima incaricato.

E' fatto obbligo, al momento dell'inizio dell'attività, di indicare il nome e le qualifiche professionali del responsabile e delle persone che effettueranno la prestazione e che possono essere modificate solo previo consenso dell'Amministrazione.

Su tutto il materiale prodotto dovrà essere riportato il logo della Regione Lazio e la scritta "Assessorato Infrastrutture Ambiente e Politiche Abitative - Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative".

Inizio delle attività

L'inizio delle attività avverrà con comunicazione formale da parte del dirigente competente dell'Amministrazione regionale.

Cauzioni e garanzie

L'Associazione affidataria è tenuta a stipulare apposita **Polizza assicurativa** per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi di € 1.000.000,00 (unmilione/00) pari alla durata della Convenzione.

Condizioni di pagamento

L'erogazione dei pagamenti avverrà con le seguenti modalità:

- il pagamento del 40% dell'importo sarà disposto contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione;

- il saldo dell'importo dovuto per l'affidamento, sarà disposto a conclusione di tutte le attività oggetto di contratto, su dimostrazione delle spese sostenute, ed in ragione delle stesse, e dell'avvenuta e corretta realizzazione di quanto previsto, attestata dal responsabile del progetto;

La documentazione di cui sopra dovrà pervenire alla competente Area Reti Infrastrutturali entro e non oltre il giorno 28/11/2014, al fine di consentire alla competente struttura regionale di adottare i necessari adempimenti per predisporre il relativo provvedimento di liquidazione entro il corrente esercizio finanziario.

Fatture e richieste di pagamento, ai sensi della DGR 326 del 2014, dovranno essere trasmesse unicamente in formato elettronico. Le informazioni e le indicazioni tecniche per la trasmissione delle fatture, o equivalenti richieste di pagamento sono disponibili sul portale dell'Amministrazione regionale, alla pagina web http://www.regione.lazio.it/rl_bilancio/?vw=contenutiDettaglio&cat=1&id=121.

Per i pagamenti, oltre alla presentazione di regolare documentazione fiscale, è richiesta la trasmissione della seguente documentazione:

1. rendiconto contabile dell'iniziativa da cui risultino dettagliatamente elencate tutte le spese relative all'attività svolta;
2. attestazione di regolare esecuzione delle attività previste nel presente Capitolato;
3. relazione illustrativa delle attività svolte, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione.

Variazioni progettuali, difformità, ritardi e penali

Qualora successivamente all'avvio del progetto, per giustificati motivi, l'Associazione aggiudicataria comunichi per iscritto la necessità di apportare, ferma restando la finalità, modifiche non sostanziali al progetto approvato, la Regione si riserva la facoltà di valutare, a mezzo di esame istruttorio, l'ammissibilità delle stesse dando riscontro all'Associazione con uno specifico nulla osta.

Le eventuali economie, anche conseguenti a variazioni al progetto, realizzate in corso di attuazione dello stesso, potranno restare in capo all'Associazione assegnataria del cofinanziamento, purché siano utilizzate per ampliare o rafforzare l'intervento stesso, dandone adeguata comunicazione alla competente struttura regionale e allegando l'opportuna documentazione giustificativa. Il competente ufficio valuterà, a mezzo di esame istruttorio, l'ammissibilità delle stesse dando riscontro all'Associazione con uno specifico nulla osta.

Qualora l'attuazione degli interventi ammessi a cofinanziamento avvenga in difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità indicati in sede di partecipazione al bando, senza che la competente struttura regionale ne abbia valutato l'ammissibilità, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento o di rimodularne l'importo in ragione dei soli elementi ritenuti conformi alle disposizioni del presente bando.

La mancata realizzazione dei servizi offerti nelle modalità concordate comporta la revoca del

finanziamento concesso, la restituzione dell'acconto già percepito e la risoluzione della convenzione sottoscritta con l'Ente attuatore.

Spese, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti la prestazione, quali quelle di bollo, quietanza, diritti fissi, di segreteria, di scritturazione, diritti d'autore, ecc., saranno a carico della Associazione.

Rischi ed oneri

Fanno carico all'Associazione, intendendosi ricompresi nel corrispettivo dovuto, tutti gli oneri ed i rischi relativi e connessi alle attività, alle acquisizioni ed agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione del Progetto.

L'Associazione si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione regionale da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche di sicurezza vigenti.

L'Associazione si obbliga, altresì, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione della Convenzione.

Brevetti e diritti d'autore

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che l'Associazione abbia usato, nell'esecuzione delle attività previste, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa. L'Associazione assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendessero derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti oggetto del presente Capitolato.

Proprietà

L'Amministrazione acquisisce tutti i prodotti e/o documenti realizzati in esecuzione del presente Capitolato, senza alcuna limitazione. L'Amministrazione può, pertanto, disporre la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di detto materiale.

L'Associazione si impegna a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione, ivi compreso il database completo dei contatti della campagna di informazione, il materiale, le informazioni e gli ulteriori dati necessari all'effettivo sfruttamento dei diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, dei software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato durante l'esecuzione delle attività previste, con l'indicazione di quanti ne abbiano curato la produzione. Detti diritti, ai sensi della L. 633/41 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e ss.mm.e ii., devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

Recesso e risoluzione

L'Amministrazione regionale può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con l'eventuale ordine nei confronti dell'Associazione qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti i quali modificano la situazione esistente al momento dell'eventuale ordine e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine.

In tale ipotesi sono riconosciute all'Associazione le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

Responsabilità ed obblighi

L'Associazione è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente Capitolato.

L'Associazione è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti e indiretti, che dovessero essere causati all'Amministrazione, al personale, dipendenti in servizio, consulenti ed a terzi, nonché ai beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, dai propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dai propri eventuali incaricati c/o subappaltatori e relativi dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi.

L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro intercorrenti tra l'Associazione e i propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché con i propri eventuali incaricati c/o subappaltatori e relativi dipendenti, consulenti e collaboratori.

L'Associazione si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, consulenti, collaboratori o incaricati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Foro competente

Per qualsiasi controversia tra le parti relativa all'interpretazione e/o esecuzione di un eventuale ordine, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.